

XI° Convegno Nazionale AICQ Education

Make quality great again (La Qualità rigenera e rinnova)

SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE, AUTOVALUTAZIONE, MIGLIORAMENTO,
RENDICONTAZIONE SOCIALE, INNOVAZIONE, INCLUSIONE, RETE

8 novembre 2019

c/o Istituto Nautico S. Giorgio di Genova Calata Darsena - Genova

Laboratorio 1: “LA GESTIONE DEI CONFLITTI”

Coordinano MATTEO BERARDI e MERCEDES TONELLI

Trascrizione e rielaborazione di Marina Moro e Caterina Pasqualin

Il gruppo ha parlato dei conflitti e si è posto proprio il problema del conflitto all'interno della classe attraverso la metodologia della narrazione e della riflessione. Quindi una metodologia dialogica che abbiamo potuto vedere dal vivo, l'abbiamo potuta vedere attuata dal vivo da una classe che sotto la guida di un insegnante ha appunto svolto un focus avente per oggetto una discussione su un conflitto fra docenti riguardo alla disciplina in classe: disciplina intesa come comportamento in contrapposizione alla disciplina come materia. I ragazzi si sono messi in gruppi, disposti in gruppi in maniera autonoma senza che insegnanti dicessero come e con chi; hanno lavorato su una scheda che riportava il dialogo di questa esperienza e hanno poi condiviso con tutti i gruppi in un momento plenario quanto elaborato. La facilitatrice, in questo caso la professoressa Randazzo, non ha espresso la propria opinione perché questo è il ruolo della mediazione nei conflitti ma ha sostenuto, attivato la discussione, ha usato delle domande aperte e la valenza di questa metodologia è che mette al centro la relazione e il clima sociale che non possono essere secondari nella scuola. Parlando anche di Piano di Miglioramento, è un aspetto importante da considerare perché questo clima disteso porta sicuramente ad un benessere nella classe, ad un benessere emotivo che si traduce e che si deve tradurre in un educare al rispetto anche nella diversità; educare alla riflessione, alla gestione dialogica dei conflitti, a favorire la solidarietà del gruppo anche in *peer education*, educare all'ascolto: questo consente una condivisione di valori, di linguaggi, una collaborazione tra i ragazzi e anche una prevenzione della dispersione scolastica che riguarda molte realtà della nostra scuola.